

Spazio per apporre il timbro di protocollo

Data _____ Prot. _____

Al Comune di.....

Oggetto: **Denuncia di inizio attività (D.I.A.) ai sensi art. 6 Reg. CE 852/2004**
(da presentare in triplice copia)

1. Operatore del settore alimentare

Cognome:..... Nome:.....

Codice Fiscale [] Telefono: FAX:

Data di nascita .../.../..... Cittadinanza Sesso M F

e-mail.....@.....

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via/Piazza N°..... C.A.P

nella sua qualità di:

Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale:

Partita I.V.A. (se già iscritto): []

con sede legale nel Comune di Provincia

Via/Piazza N°..... C.A.P Tel

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di

Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:

Denominazione o ragione sociale

Codice Fiscale: []

Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale): []

e-mail.....@.....

con sede legale nel Comune di Provincia

Via/Piazza N°..... C.A.P Tel

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di

In caso di **subingresso o di variazione di ragione sociale** indicare la denominazione o ragione sociale e indirizzo della Ditta/Ente a cui si subentra:
.....
.....

NOTIFICA ai fini della **REGISTRAZIONE** della propria impresa alimentare :

- l'apertura di nuova attività;
- il subingresso/variazione ragione sociale/riacquisizione titolarità esercizio senza modifiche a locali ed attrezzature;
- la cessazione dell'attività;
- la modifica o integrazione significativa della tipologia di attività, delle strutture o del ciclo produttivo o comunque delle condizioni di esercizio dell'attività precedentemente notificata (o autorizzata);
- altro

2. Indirizzo della sede operativa o della struttura ove l'attività viene esercitata (in caso di vendita ambulante: prioritariamente l'indirizzo del laboratorio correlato o, in sua assenza, del deposito della merce invenduta o, in sua assenza, del ricovero del negozio mobile)

via

n. civ. Comune tel.

3. Tipo di attività esercitata (barrare le caselle corrispondenti e specificare dove richiesto)

NOTA BENE

Ove indicato **OBBLIGO DIA DIFFERITA** l'operatore non può iniziare l'attività prima di 30 gg dalla data della notifica al Comune qualora il Dipartimento di Prevenzione della ASL non effettui verifica preventiva; l'operatore può invece iniziare l'attività trascorsi favorevolmente 30 giorni o dopo il sopralluogo favorevole o condizionato effettuato dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione della ASL.

- stabilimento industriale o attività artigianale con vendita prevalentemente all'ingrosso** **OBBLIGO DIA DIFFERITA**
Per stabilimento industriale o attività artigianale con vendita prevalentemente all'ingrosso si intende ogni stabilimento o laboratorio avente un'attività di produzione, di trasformazione e/o un'attività di confezionamento all'ingrosso.

- laboratorio con annessa o correlata vendita al dettaglio** **OBBLIGO DIA DIFFERITA**
In questa voce sono compresi produttori e/o confezionatori (laboratori artigianali) laboratori annessi a macellerie e pescherie, gastronomie, panetterie, pasticcerie, gelaterie, pizzerie da asporto e **tutte quelle attività nelle quali il prodotto viene lavorato o trasformato e prevalentemente venduto al consumatore finale nello stesso luogo di produzione**. E' anche compresa la cessione di alimenti di origine animale da un laboratorio annesso ad esercizio al dettaglio ad altri esercizi di commercio al dettaglio/somministrazione, nell'ambito della stessa Provincia o delle Province contermini e a condizione che tale attività non rappresenti l'attività prevalente in termini di volumi.

Specifiche obbligatorie per laboratori annessi ad esercizi di vendita carni e prodotti ittici:

 - insaccati : freschi (di pronto consumo)
 stagionati (con presenza di idonei locali di stagionatura)
 - preparazioni "pronte a cuocere" carnee ittiche
 - preparazioni cotte (con presenza di idoneo locale cucina o girarrosto) carnee ittiche
 - altro.....

- macellazione e vendita di carni di pollame e lagomorfi nell'azienda agricola di allevamento** **OBBLIGO DIA DIFFERITA**
fino a un massimo di 10.000 capi di pollame all'anno (Reg. CE/1029/2006) e di 500 capi di lagomorfi (conigli) e di piccola selvaggina allevata all'anno, nel rispetto dei requisiti di cui all'allegato II, cap. 3 del Regolamento CE/852/2004, per la fornitura da parte del produttore, direttamente:
 - al consumatore finale, su sua richiesta,
 - a laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione che forniscano direttamente al consumatore finale tali carni come carni fresche, posti nell'ambito del territorio della Provincia in cui insiste l'azienda agricola o nel territorio delle Province contermini.

ristorazione pubblica **OBBLIGO DIA DIFFERITA**

In questa voce sono comprese tutte le forme di ristorazione, compresa quella su aree pubbliche, che si svolgono in pubblici esercizi, rivolte ad un consumatore finale indifferenziato, quali bar, ristoranti, trattorie, agriturismo, pizzerie, fornitura di pasti preparati (catering), tavole calde/fredde, circoli, ecc.

Specificare forma di ristorazione Tipologia 1 Tipologia 2 Tipologia 3 Tipologia 4
 agriturismo catering altro.....

posti a sedere N. addetti n.

ristorazione collettiva-assistenziale **OBBLIGO DIA DIFFERITA**

In questa voce sono comprese le forme di ristorazione che sono rivolte ad un consumatore finale identificabile, quali mense aziendali, scolastiche, di comunità (ospedali, case di cura/riposo, collegi, ecc.), centro cottura;

Specificare forma di ristorazione aziendale scolastica ospedaliera
 socio assistenziale altro

Specificare con preparazione /cottura in loco pasti veicolati

depositi e distribuzione all'ingrosso **OBBLIGO DIA DIFFERITA**

Sono ricomprese le attività di distribuzione prima dello stadio della vendita al dettaglio, quali, ad esempio, la vendita all'ingrosso, i depositi all'ingrosso, ivi compreso lo stoccaggio, anche temporaneo, di alimenti presso magazzini, corrieri, ecc.. Per l'attività di deposito all'ingrosso di carni e prodotti della pesca non protetti (esposti) o di commercializzazione in ambito comunitario o con Paesi Terzi di prodotti di origine animale confezionati/imballati sussiste l'obbligo del riconoscimento ai sensi del Reg. 853/2004.

- deposito e vendita alimenti confezionati e/o comunque protetti di origine animale
- deposito e vendita alimenti di origine non animale e/o bevande
- deposito e vendita alimenti di origine animale e non animale, con prevalenza di alimenti di origine.....
- altro

produzione primaria **DIA SEMPLICE**

Voce che comprende le attività finalizzate alla produzione, allevamento o coltivazione di prodotti primari animali o vegetali: vi rientra la raccolta, la mungitura, la produzione zootecnica precedente alla fase di macellazione, la raccolta di prodotti selvatici ai fini della vendita (quali ad esempio, funghi, piccoli frutti, lumache), ecc.

(E' esclusa dall'obbligo di notifica la fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o a dettaglianti, nell'ambito della Provincia o Province contermini, che forniscono direttamente il consumatore finale).

commercio al dettaglio in sede fissa **DIA SEMPLICE**

Sotto questa voce sono comprese tutte le attività che riguardano la **vendita al minuto** dei prodotti alimentari in sede fissa, ivi compresa quella tramite distributori automatici di alimenti e bevande, **da identificarsi nella relazione descrittiva**, e compresa la vendita per corrispondenza o tramite internet (con specificazioni nella relazione descrittiva)

OBBLIGO DIA DIFFERITA per la vendita diretta di latte crudo (anche tramite distributore automatico), per la vendita al minuto di carni fresche non lavorate o trasformate (macellerie), per i prodotti della pesca non lavorati o trasformati (pescherie).

Barrare la casella correlata al tipo di struttura utilizzata (classificazione d.lgs.114/98)

- esercizi di vicinato
- medie strutture
- grandi strutture
- distributori automatici altro.....

Specifiche obbligatorie per esercizi di vendita carni e prodotti ittici:

- carni fresche "a taglio" appartenenti alle specie: **(OBBLIGO DIA DIFFERITA)**
 - o BOVINA - o SUINA - o OVICAPRINA - o AVICUNICOLA
 - o EQUINA - o SELVAGGINA CACCIATA - o RATITI (struzzi)
- carni fresche preconfezionate all'origine, appartenenti a specie diverse **(DIA SEMPLICE)**
- alimenti surgelati (all'interno di uno spaccio vendita carni o prodotti ittici) **(DIA SEMPLICE)**
- prodotti ittici: freschi - congelati sfusi **(OBBLIGO DIA DIFFERITA)**
 - o con vendita di molluschi bivalvi vivi **(OBBLIGO DIA DIFFERITA)**
 - o con vendita di prodotti della pesca e dell'acquacoltura vivi **(OBBLIGO DIA DIFFERITA)**
- altro

commercio al dettaglio su aree pubbliche

Laboratorio correlato alla vendita su aree pubbliche OBBLIGO DIA DIFFERITA

- carni sezionate, delle specie: BOVINA - SUINA - OVICAPRINA - AVICUNICOLA
 EQUINA - SELVAGGINA CACCIATA - RATITI (struzzi)
- insaccati : freschi (di pronto consumo) stagionati (con presenza di idonei locali di stagionatura)
- preparazioni "pronte a cuocere" carnee ittiche
- preparazioni cotte (con presenza di idoneo locale cucina o girarrosto) carnee ittiche
- prodotti a base di latte altro laboratorio

Deposito correlato alla vendita su aree pubbliche OBBLIGO DIA DIFFERITA
(DIA SEMPLICE per i depositi di ortofrutticoli freschi e di alimenti confezionati non deperibili)

via n. Comune

a) **Vendita su aree pubbliche di**

- carni fresche delle specie: BOVINA - SUINA - OVICAPRINA - AVICUNICOLA - EQUINA DIA DIFFERITA
- prodotti ittici freschi OBBLIGO DIA DIFFERITA

b) **Vendita su aree pubbliche di altri prodotti alimentari (specificare nella sezione 4) DIA SEMPLICE**

c) **Preparazione e/o cottura alimenti in loco su aree pubbliche OBBLIGO DIA DIFFERITA**

(specificare i prodotti

d) **Somministrazione alimenti e bevande su aree pubbliche OBBLIGO DIA DIFFERITA**

Tramite (da compilare obbligatoriamente)

- negozio mobile
- banco temporaneo

Limitatamente ai negozi mobili che effettuano attività di **vendita di alimenti deperibili che abbiano necessità di condizionamento termico per la loro conservazione** e/o attività di produzione, preparazione e confezionamento sull'area pubblica, la documentazione deve essere accompagnata dall'allegato 4, compilato per ogni negozio mobile utilizzato.

impresa di trasporto alimenti DIA SEMPLICE

Sotto questa voce sono comprese tutte le imprese la cui attività sia finalizzata al trasporto per conto terzi di prodotti alimentari (di qualsiasi genere) o ad attività di noleggio a terzi di automezzi-cisterne-container per il trasporto di alimenti.

- Tipologie di alimenti di cui si effettua il trasporto per conto terzi o per i quali si noleggiato gli automezzi
 - prodotti alimentari di vario genere confezionati o protetti
 - prodotti alimentari vegetali sfusi
 - altri prodotti alimentari sfusi
 - carni e/o prodotti ittici non confezionati o non protetti
 - alimenti surgelati
 - altri tipi di alimenti (specificare)
- Tipologie di trasporto effettuato per conto terzi o per i quali si noleggiato gli automezzi
 - a temperatura controllata
 - a temperatura ambiente

NOTA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE DEI SINGOLI AUTOMEZZI DA PARTE DI QUALSIASI IMPRESA ALIMENTARE REGISTRATA O RICONOSCIUTA (art. 7 della Deliberazione regionale)

Limitatamente al trasporto dei seguenti prodotti alimentari:

- sostanze alimentari sfuse.
- alimenti surgelati.
- carne fresche e congelate e prodotti della pesca freschi e congelati.

ogni impresa alimentare, registrata o riconosciuta per qualsiasi attività, è tenuta ad effettuare una comunicazione al Comune competente sullo stabilimento (con modulistica conforme all' Allegato 3), per ogni singolo automezzo utilizzato per tali trasporti, sia quelle che richiedono la registrazione come "impresa di trasporto alimenti", che quelle per le quali il trasporto costituisce un'attività correlata al proprio stabilimento (es. un deposito frigorifero con automezzi per la distribuzione, una macelleria che utilizza un mezzo per trasportare le carni al proprio negozio, ecc).

affittacamere e bed & breakfast DIA SEMPLICE

altro (eventualmente sopra non specificato).....

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Eliminato: direttamente ai Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL

4. Indicazioni delle sostanze o dei prodotti alimentari

In funzione della attività esercitata (indicata nel quadro 3) elencare, per generi merceologici, le sostanze alimentari che si intendono produrre, preparare, confezionare, tenere in deposito, distribuire, commercializzare. Se si tratta di prodotti di gastronomia/rosticceria e di ristorazione, indicare le principali tipologie. (In caso di elenco sommario descrizioni maggiormente approfondite sulle produzioni saranno fornite nella relazione tecnica).

.....
.....
.....
.....
.....

In caso di produzioni miste indicare se i generi alimentari prevalenti sono di origine animale o vegetale/bevande

- Alimenti origine animale
 Alimenti vegetali/bevande

Le lavorazioni hanno/avranno carattere: stagionale permanente

5. Classificazione ATECO

Si tratta della classificazione dell'attività secondo i codici ISTAT (denominati ATECO 2002). Vi preghiamo di indicare i codici che corrispondono alle attività esercitate, come da iscrizione al Registro Nazionale delle Imprese e alla Camera di Commercio.

Codici ATECO: _____

6. Dichiarazioni

Il sottoscritto/a dichiara che:

Sono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del 29 aprile 2004, Allegati I e II, in funzione della attività svolta.

Sono rispettati i pertinenti requisiti specifici in materia di igiene degli alimenti contenuti nelle normative nazionali e regionali vigenti.

Che l'attività opera nel rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei residui solidi e liquidi, l'approvvigionamento di acqua potabile.

Di impegnarsi a comunicare ogni successiva modifica significativa a quanto sopra descritto ivi compresa la cessazione dell'attività e l'acquisizione o la cessione di un automezzo o di un negozio mobile di cui sia prevista la comunicazione.

Di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio della attività.

Il sottoscritto è consapevole che fornire false dichiarazioni è penalmente perseguibile ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000.

DATA

FIRMA (per esteso e leggibile)

.....

Documentazione da allegare

1. **Relazione tecnica datata e firmata dall'interessato** descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, contenente anche indicazioni in merito:
 - all'approvvigionamento idrico,
 - allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e dei sottoprodotti di origine animale, alle emissioni in atmosfera, in riferimento all' del Reg. CE/852/2004
 - alle attrezzature presenti per la conservazione, la cottura e la lavorazione

La relazione tecnica dovrà essere particolarmente dettagliata per le attività con carattere industriale. Per le aziende di produzione primaria che non effettuano trasformazione o che non allevano animali destinati alla produzione di alimenti e per gli esercizi commerciali di vendita al minuto è sufficiente l'elenco delle produzioni e dei generi alimentari posti in commercio.
2. **Planimetria completa dell'esercizio in scala 1:100 datata e firmata dall'interessato** con indicata superficie e altezze dei locali, destinazioni d'uso di ciascun locale. Inoltre, per gli stabilimenti che effettuano attività di lavorazione/trasformazione, indicare la disposizione delle linee di produzione (layout), della rete idrica e degli scarichi. La piantina planimetrica non è richiesta per le aziende di produzione primaria che non effettuano trasformazione.
3. **Mezzi di trasporto alimenti soggetti a comunicazione (con modulistica conforme all'Allegato 3)**
Gli automezzi (veicoli e cisterne), per i quali è prevista la comunicazione sono:
 - le cisterne adibite al trasporto delle sostanze alimentari sfuse a mezzo di veicoli,
 - i veicoli adibiti al trasporto degli alimenti surgelati,
 - i veicoli adibiti al trasporto delle carni fresche e congelate e dei prodotti della pesca freschi e congelati.
4. **Copia della ricevuta del versamento intestato alla ASL (ove previsto), attestante il pagamento dei diritti sanitari**

5. **Solo nel caso di commercio al dettaglio su aree pubbliche**, in sostituzione della planimetria si dovrà allegare una relazione tecnica riportante:
 - descrizione dettagliata delle caratteristiche del negozio mobile (con specifiche in merito all'autonomia del mezzo) rispetto:
 - all'energia elettrica (presenza o meno del generatore di corrente e relativa potenza),
 - alla riserva di acqua potabile (serbatoio di capacità adeguata),
 - alla capacità di contenere gli scarichi dell'acqua utilizzata (serbatoio per acqua di scarico a circuito chiuso);o del banco rimovibile,
 - indirizzo del luogo del loro ricovero,
 - modalità di conservazione degli alimenti deperibili nelle fasi in cui questi non sono commercializzati, con segnalazione di locali e celle frigorifere eventualmente utilizzate.

Negozi mobili soggetti a comunicazione (con modulistica conforme all'Allegato 4)

Limitatamente ai negozi mobili che effettuano su tali autobanchi le seguenti attività, la documentazione deve essere accompagnata dall'allegato 4, compilato per ogni negozio mobile utilizzato:

- per la vendita di alimenti deperibili che abbiano necessità di condizionamento termico per la loro conservazione;
- per l'attività di produzione, preparazione e confezionamento di alimenti in genere (comprese le attività di cottura e frittura);
- per l'attività di produzione e preparazione finalizzate alla somministrazione di alimenti;

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Vi preghiamo, ove possibile di fornire anche le informazioni non obbligatorie che potranno essere utili (es. fax, e-mail codice ATECO) per accelerare l'istruttoria e consentirci di informarvi sullo svolgimento della pratica.

Privacy: nel compilare questo modello si richiede di fornire dati personali che saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione di consenso. In ogni caso, l'interessato potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del decreto e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa.